

# PROGRAMMA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

## BACINO ESTRATTIVO 1

TIPOLOGIA DI MATERIALE: GHIAIA E SABBIA

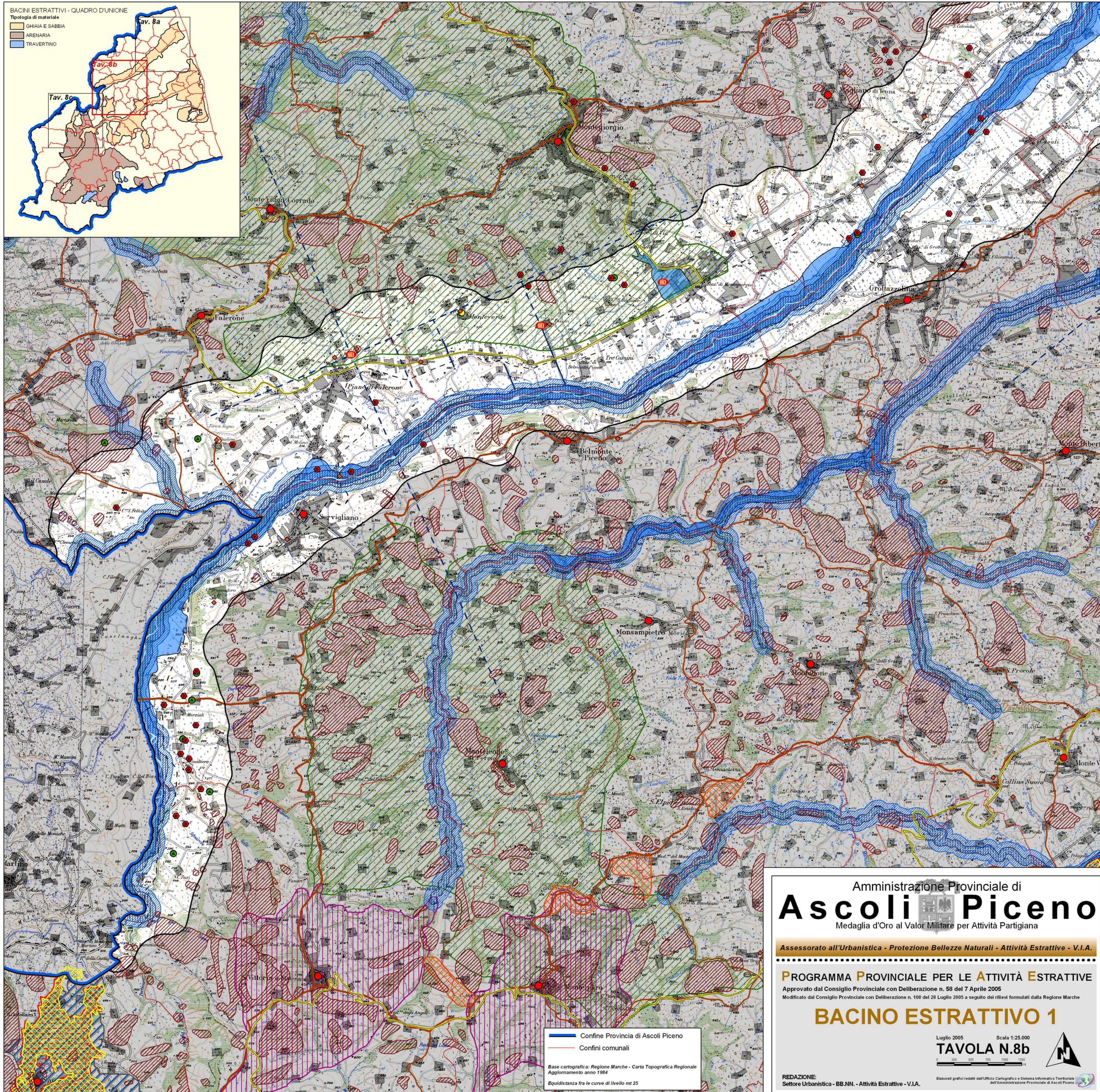
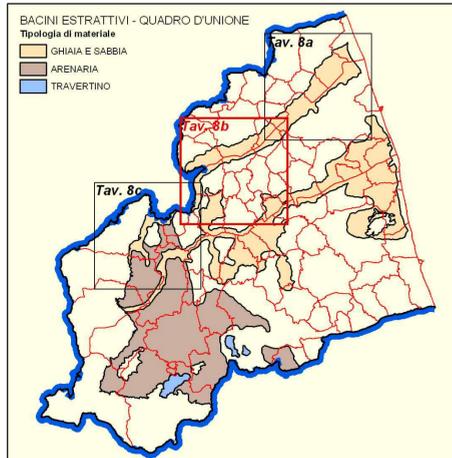
Autorizzabili 420.000 mc/anno  
Per singolo progetto di coltivazione: minimo 30.000 mc/anno  
massimo 60.000 mc/anno

In caso di aggregazione di imprese, intendendosi per tali Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi di Imprese o Società Cooperative, i limiti massimi per singolo progetto di coltivazione sono stabiliti in misura doppia.

L'AUTORIZZABILITÀ DEL SINGOLO PROGETTO DI COLTIVAZIONE È CONDIZIONATA ALLA PUNTUALE VERIFICA DELL'ASSENZA DI DIVIETI E VINCOLI ESCLUDENTI L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

BACINI ESTRATTIVI - QUADRO D'UNIONE

Tipologia di materiale  
GHIAIA E SABBIA  
ARENARIA  
TRAVERTINO



### Legenda:

- BACINI ESTRATTIVI
- BACINI GIACIMENTOLOGICI
- CAVE ATTIVE
- CAVE DISMESSE

### ZONE DI DIVIETO PER L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

#### AREE PROTETTE

- PARCHI NAZIONALI
- AREE FLORISTICHE (L.R. n. 52/74)
- OASI FAUNISTICHE
- ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (\*)
- SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (\*)

(\*) Aree di divieto ai sensi della lettera F) comma 3, art. 6 L.R. n. 71/97 al termine dell'iter di istituzione da parte della Comunità Europea. Entro tale termine è possibile l'esercizio dell'attività estrattiva previa Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

Piano di Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino Regionale

- ZONE ESONDABILI
- ZONE INTERESSATE DA DISSESTI  
Pericolosità elevata (P3) e molto elevata (P4)
- ZONE A RISCHIO DI VALANGA

Piano di Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino del Tronto  
Perimetrazione delle aree a rischio di cui al Progetto di Piano ai sensi dell'art. 1bis della Legge n. 365/00.

- ZONE ESONDABILI
- ZONE INTERESSATE DA DISSESTI

#### ZONA DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA

Prescrizione di base permanente di cui all'art. 29, comma 9, lett. b) delle N.T.A. del P.P.A.R.

- FASCIA DI RISPETTO INEDIFICABILE DEI CORSI D'ACQUA (\*)

(\*) La perimetrazione deve intendersi indicativa dovendosi procedere alla puntuale verifica delle zone di rispetto stabilite all'art. 29 delle N.T.A. del P.P.A.R. determinate a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine. Vanno altresì considerate zone di divieto le fasce di rispetto dei corsi d'acqua di classe 3° non cartografate nella presente tavola.

#### AREE BOSCHATE

Tratte dal Sistema Informativo Forestale Regionale (anno 2000)

- AREE COPERTE DA BOSCHI (\*)

(\*) La presenza di aree boscate deve essere puntualmente verificata nel rispetto dei comma 3, lett. e) e 4 dell'art. 6 della L.R. n. 71/97 nonché della Direttiva per l'esercizio dell'attività estrattiva nelle formazioni boscate allegata al P.R.A.E.

#### AMBITI DI TUTELA DEL P.P.A.R.

Suscettibili di adeguamento in sede di Piano Regolatore Generale

- AREE DI ECCEZIONALE VALORE BOTANICO VEGETAZIONALE BA  
Perimetrazione di cui alla Cir. Reg. n. 7 del 09/09/1992
- EMERGENZE GEOLOGICHE E GEOMORFOLOGICHE  
Perimetrazione di cui alla Cir. Reg. n. 17 del 18/09/1990
- AMBITO DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI 1° E 2° CLASSE (\*)
- CRINALI DI CLASSE 1° (\*\*)
- CRINALI DI CLASSE 2° (\*\*)
- AMBITI DI TUTELA COSTIERI CARTOGRAFICAMENTE DELIMITATI
- LITORALI MARINI: FASCIA DI MT 300 DALLA LINEA DI BATTIGLIA
- FORESTE DEMANIALI
- PAESAGGIO AGRARIO STORICO

- CENTRI E NUCLEI STORICI
- CENTRO (\*\*\*)
- NUCLEO (\*\*\*)
- AMBITI CARTOGRAFICAMENTE DELIMITATI
- ◆ EDIFICI E MANUFATTI DI VALORE STORICO E ARCHITETTONICO (\*\*\*)
- AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- AREE VINCOLATE (\*\*\*)
- AREE CON SEGNALEZIONE DI RITROVAMENTI (\*\*\*)
- STRADE CONSOLARI
- TRATTO CERTO (\*\*\*)
- TRATTO IPOTIZZATO (\*\*\*)
- AREE CENTURIATE
- TRATTO CERTO (\*\*\*)
- TRATTO IPOTIZZATO (\*\*\*)
- PERCORSI PANORAMICI (\*\*\*)
- PUNTI PANORAMICI (\*\*\*)

(\*) La perimetrazione deve intendersi indicativa dovendosi procedere alla puntuale verifica degli ambiti di tutela stabiliti all'art. 29 delle N.T.A. del P.P.A.R. determinati a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine. Vanno altresì considerati gli ambiti dei corsi d'acqua di classe 3° non cartografati nella presente tavola.

(\*\*) Sono indicati gli spartiacque dei bacini idrografici e non gli ambiti di tutela che vanno pertanto determinati come stabilito all'art. 30 delle N.T.A. del P.P.A.R.

(\*\*\*) Sono riportate le indicazioni delle categorie costitutive del paesaggio e non i relativi ambiti di tutela che vanno pertanto determinati come stabilito dalle N.T.A. del P.P.A.R.

Confine Provincia di Ascoli Piceno  
Confini comunali  
Base cartografica: Regione Marche - Carta Topografica Regionale  
Aggiornamento anno 1984  
Equidistanza fra le curve di livello mt 25

Amministrazione Provinciale di  
**Ascoli Piceno**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare per Attività Partigiana

Assessorato all'Urbanistica - Protezione Bellezze Naturali - Attività Estrattive - V.I.A.

PROGRAMMA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE  
Approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 58 del 7 Aprile 2005  
Modificato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 108 del 28 Luglio 2005 a seguito dei rilievi formulati dalla Regione Marche

## BACINO ESTRATTIVO 1

Luglio 2005 Scala 1:25.000

TAVOLA N.8b



REDAZIONE:  
Settore Urbanistica - BB.NN. - Attività Estrattive - V.I.A.

Elaborati grafici redatti dall'Ufficio Cartografico e Sistema Informativo Territoriale dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno